



COMUNITÀ CRISTIANA S. MICHELE ARCANGELO S. ANGELO DI SALA

Telefono canonica 041.486051
parrocchiasantangelo.com
uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com



BOLLETTINO PARROCCHIALE DAL 30 GENNAIO AL 13 FEBBRAIO 2022

LA PREPARAZIONE AL SINODO DIOCESANO
ANNO PASTORALE 2021-2022

n. 80/2022

GESÙ COME VOLEVA LA SUA COMUNITÀ?

È questa una domanda difficile e affascinante ad un tempo. La comunità che Gesù voleva è una comunità di fratelli e di sorelle, che diventa segno del Regno di Dio che spunta. È una famiglia nuova che vive rapporti nuovi di amore e un atteggiamento radicale di servizio, di solidarietà, di non-violenza. È una realtà in cui sono banditi i rapporti improntati alla violenza e le strutture di dominio. Gesù pensa ad una società alternativa. In cui si viva diversamente rispetto al mondo, una società che sprigioni un fascino che rende leggere le dure esigenze del Regno, una comunità riconciliata e liberata da cui si irradia il messaggio della riconciliazione e della libertà.

Solo se viviamo in pieno la nostra “differenza” cristiana, abbiamo ancora diritto di cittadinanza in questa società. Solo se nuotiamo nell’esperienza della gioia, dell’amore, della speranza di Dio, possiamo comunicare la fede. Solo se le nostre comunità sono sovrabbondanti di Dio, potranno essere sale della terra e luce del mondo. È il discorso di ieri, di oggi e di sempre. Siamo provocati ad andare all’essenziale, a chiederci cosa sia veramente importante nella nostra vita, dove stia il cuore del nostro essere cristiani, il centro di tutto da cui ripartire. La risposta la conosciamo: il centro di tutto è Cristo, pienezza e sovrabbondanza di gioia, di amore, di speranza, di vita.

Da qui nasce il dinamismo fondamentale che deve caratterizzare le nostre comunità cristiane: quelle parrocchiali, religiose, i gruppi, le associazioni. Il discorso vale per tutti! Bisogna trovare compattezza attorno a Cristo e, allo stesso tempo, apertura per la missione. Con Cristo al centro, siamo chiamati a vivere in un equilibrio dinamico tra appartenenza alla comunità e apertura al mondo, superando i rischi opposti della dispersione e della chiusura. Vivere in questo mondo è una grande sfida per tutte le nostre comunità cristiane, che abitano un tempo che qualcuno ha definito dell’incertezza. La Chiesa, dunque, per esprimere efficacemente il Mistero che porta dentro, è chiamata a porsi continuamente in un atteggiamento di riforma, ad andare “oltre le forme”, a conformare senza sosta il suo volto al dono dell’amore che la vivifica nelle sue fibre più intime.

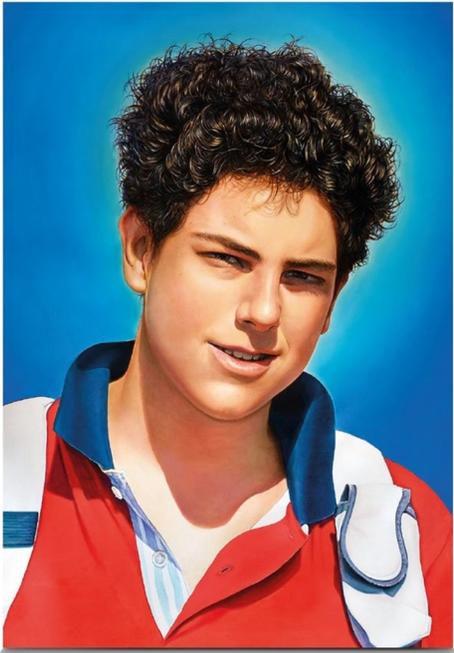
In memoria di *mons. Sandro Panizzolo*, già Rettore del Seminario vescovile di Padova.

DUE ICONE...

Nelle scorse settimane sono state esposte due semplici - ma significative - riproduzioni, rispettivamente della *Vergine del Silenzio* (in chiesa, all'altare della Madonna della Cintura) e del *beato Carlo Acutis* (su una parete del salone in Centro Parrocchiale).

Il beato Carlo Acutis: la sua vita e il suo messaggio spirituale...

Figlio primogenito di Andrea e Antonia Salzano, Carlo nacque a Londra, dove i genitori si trovavano per motivi di lavoro del padre, il 3 maggio 1991. Trascorse l'infanzia a Milano, circondato dall'affetto dei suoi cari e imparando da subito ad amare il Signore, tanto da essere ammesso alla Prima Comunione ad appena sette anni. Frequentatore assiduo della Parrocchia di Santa Maria Segreta a Milano, allievo delle Suore Marcelline alle elementari e alle medie, poi dei padri Gesuiti al liceo, s'impegnò a vivere l'amicizia con Gesù e l'amore filiale alla Vergine Maria, ma fu anche attento ai problemi delle persone che gli stavano accanto, usando da esperto, seppur autodidatta, le nuove tecnologie. Colpito da una forma di leucemia fulminante, la visse come prova da offrire per il papa e per la Chiesa. Lasciò questo mondo il 12 ottobre 2006, nell'ospedale San Gerardo di Monza, a quindici anni compiuti. Il 5 luglio 2018 papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto che dichiarava venerabile Carlo, i cui resti mortali riposano dal 6 aprile 2019 ad Assisi, nella chiesa di Santa Maria Maggiore – Santuario della Spogliazione. Il 21 febbraio 2020, il pontefice ha autorizzato la promulgazione del decreto relativo a un miracolo attribuito all'intercessione di Carlo, che è stato solennemente beatificato ad Assisi il 10 ottobre seguente.



Che cosa distingue Carlo da tanti suoi coetanei? Nel corso della sua esistenza, molto presto scopre una persona singolare: Gesù Cristo. E di lui, crescendo, si innamora perdutamente. Fin, da piccolo, l'incontro con Gesù sconvolge la sua vita. Carlo trova in lui l'Amico, il Maestro, il Salvatore, la ragione stessa della sua esistenza. Senza Gesù nel suo vivere quotidiano, non si comprende nulla della sua vita, in tutto simile a quella dei suoi amici, ma che custodisce in sé questo invincibile segreto.

Cresce in un ambiente profondamente cristiano, in cui la fede è vissuta e testimoniata con le opere, ma è lui che sceglie liberamente di seguire Gesù con grande entusiasmo. Sa che per seguirlo occorrono una grande umiltà e un gran sacrificio. I suoi modelli sono i Pastorelli di Fatima, Giacinta e Francesco Marto, san Domenico Savio e san Luigi Gonzaga, e poi san Tarcisio martire per l'Eucaristia.

Partecipa alla Messa e alla Comunione – incredibile, ma vero anche per un ragazzo d'oggi – tutti i giorni. Dedicava molto tempo alla preghiera silenziosa di adorazione davanti al tabernacolo, dove sembra rapito dall'Amore. Proprio così: dal Mistero eucaristico, impara a comprendere l'infinito amore di Gesù per ogni uomo. Tra i suoi scritti, le sue "note d'anima", forse l'affermazione più bella è proprio questa: "L'Eucaristia? È la mia autostrada per il Cielo!"

È apprezzato e stimato dai suoi compagni di scuola, che lui aiuta sempre, anche se talvolta viene canzonato per la sua fede vivissima. È un genio del computer e un campione dello spirito, per la sua fede salda e operosa. I suoi compagni lo cercano per farsi insegnare ad usare al meglio il computer, perché Carlo emana un fascino singolare, ha un ascendente straordinario, un'autorevolezza che non è della sua età anagrafica. I suoi compagni sono ora concordi nel dire che Carlo è stato un vero testimone di Gesù e annunciatore del suo Vangelo.

L'altra colonna fondamentale su cui costruisce la sua vita è Maria: a lei consacra più volte tutta la sua vita, a lei ricorre nei momenti della necessità, certo che Maria nulla rifiuta. È impossibile parlare di Carlo senza considerare la sua forte devozione alla Madonna. È affascinato dalle sue apparizioni a Lourdes e a Fatima e ne vive il messaggio di conversione, penitenza e preghiera...

~ CALENDARIO LITURGICO ~

Sabato 29 gennaio - Feria del Tempo ordinario

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

IV SETT. DEL TEMPO ORDINARIO - IV SETT. DEL SALTERIO

✠ 30 GENNAIO - IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.00 PER LA COMUNITÀ

10.00 † Federico Masiero e Amalia

† Antonia Baldan (anniv.) e Giovanni Mamprin

Martedì 1° febbraio - Feria del Tempo ordinario

20.30 per le anime dei defunti



Mercoledì 2 febbraio - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Giornata mondiale per la Vita consacrata

18.30 per le anime dei defunti

Venerdì 4 febbraio - Feria del Tempo ordinario

S. Comunione agli ammalati e agli anziani della comunità (anche sabato e domenica)

18.30 per le anime dei defunti - Adorazione Eucaristica (fino alle ore 22.00)

Sabato 5 febbraio - Sant'Agata, vergine e martire

8.00 Preghiera delle Lodi (primo sabato del mese)

16.00 RITO DELLA CONSEGNA DELLA SANTA CROCE (III primaria)

V SETT. DEL TEMPO ORDINARIO - I SETT. DEL SALTERIO

✠ 6 FEBBRAIO - V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata per la Vita

8.00 † Guido Groppo, Maria, Michele, Giacomo Barbiero

† Silvio Zecchinato - Giuseppe Bergamin

10.00 † Gianni Masiero (trigesimo)

Martedì 8 febbraio - Santa Giuseppina Bakhita, vergine

20.30 † Bruno Bozza e Luigia Ballan

Venerdì 11 febbraio - Beata Vergine Maria di Lourdes

Giornata mondiale del malato

18.30 per le anime dei defunti - Adorazione Eucaristica (fino alle ore 22.00)

Sabato 12 febbraio - Feria del Tempo ordinario

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

VI SETT. DEL TEMPO ORDINARIO - II SETT. DEL SALTERIO

✠ 13 FEBBRAIO - VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.00 † Pietro Dalla Villa e Paola - Luigi Masiero - def.ti fam. Malgarini

10.00 † Gianni Minto

Nella casa del Padre... Affidiamo alla misericordia di Dio e ricordiamo con affetto nella nostra preghiera di suffragio il caro Vittorio Concollato...

INDICAZIONI DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA PER IL TEMPO DELLA PANDEMIA

Celebrazioni liturgiche: non è richiesto il Green Pass, ma si continua con mascherine (vengono raccomandate le FFP2), gel igienizzante, distanziamento tra i banchi (osservando scrupolosamente le distanze prescritte), niente scambio della pace, acquasantiere vuote, igienizzazione delle superfici.

Obbligo di Green Pass rafforzato: è necessario per tutte le consumazioni al bar, sia al tavolo che al banco.

Operatori pastorali: durante le attività di catechesi e di animazione è vivamente raccomandato l'utilizzo della mascherina FFP2.

Iniziazione cristiana dei ragazzi: non è consentita la partecipazione se - a seguito di contatto stretto in ambito scolastico - si è in situazione di "sorveglianza" (ovvero nell'intervallo di tempo compreso tra il primo tampone - anche negativo - fino all'esito negativo del secondo tampone, da effettuarsi cinque giorni dopo il primo). È raccomandata la mascherina FFP2.

L'agenda parrocchiale

- domenica 30 raccolta per le spese di riscaldamento della Chiesa;
- martedì 1° Direttivo Circolo NOI (ore 21.00, in Centro Parrocchiale);
- giovedì 3 ritiro spirituale per i presbiteri del Vicariato (Villafranca, PD);
- sabato 5 incontro gruppo Antiochia (genitori e ragazzi), in Centro Parr., ore 18.00;
- domenica 6 incontro gruppi Betlemme e Gerusalemme, in Centro Parrocchiale, insieme al gruppo giovanissimi, dopo la S. Messa delle ore 10.00;
- martedì 8 COORDINAMENTO PASTORALE VICARIALE (ore 21.00, in modalità online);
- giovedì 10 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (ore 20.30, in Centro Parr.);
- domenica 13 escursione sui Colli Euganei (vedi sotto).

Ringraziamo il **Circolo NOI** per le proposte che ha messo in calendario per il mese di febbraio: pur non essendo possibile vivere nel modo consueto la tradizionale gita sulla neve e l'attesa festa di Carnevale, la fantasia ha suggerito di sperimentare soluzioni alternative, non meno curiose e accattivanti!

Domenica 13 febbraio

Alle ore 12.00, partenza dal sagrato della chiesa con mezzi propri (ciascun nucleo familiare con la propria auto e con il pranzo al sacco!) verso Rovolon (PD), per proseguire poi a piedi lungo il sentiero del Monte della Madonna. Rientro a S. Angelo nel tardo pomeriggio. Per info rivolgersi al don! In caso di maltempo, ovviamente si sta a casa e l'iniziativa non viene recuperata!...



Domenica 20 febbraio

Nel pomeriggio (se sarà brutto tempo, domenica 27.02) vivremo insieme un momento di festa in occasione del Carnevale, che però sarà preparato da qualche sorpresa anche nelle domeniche precedenti... Stay tuned!!!

Signore, Gesù Cristo, resta al nostro fianco in questo tempo di incertezza e vieni in nostro aiuto, nel corso della pandemia da Coronavirus, affinché possiamo sperimentare il tuo amore che guarisce!